

1 E 2 OTTOBRE

«Spirit ambition», i cristiani di Milano riflettono sui cambiamenti climatici

Nell'ambito della conferenza Cop26 sui cambiamenti climatici delle Nazioni Unite, dal 30 settembre al 2 ottobre Milano ospiterà il Pre-Cop Summit, la riunione ministeriale di 40 Paesi che si tiene circa un mese prima della Cop vera e propria.



La locandina dell'evento

Negli stessi giorni anche le Chiese cristiane porteranno il loro contributo con iniziative promosse da *Climate Justice for All*, Commissione globalizzazione e ambiente della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia, Consiglio delle Chiese cristiane di Milano, Opera per le Chiese evangeliche metodiste in Italia e Ufficio nazionale per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei. Venerdì prossimo alle 18, presso la Chiesa metodista di via Porro Lamber-

tenghi 28, tavola rotonda su «Ricucire la Terra: quale compito trasformativo dei cristiani nel tempo del post pandemia?». Sabato alle 18, presso la Basilica di Santo Stefano (piazza Santo Stefano), celebrazione ecumenica curata dalla Commissione Jpic del Cccm. Prima, alle 16, flash-mob dei giovani metodisti insieme a coetanei di altre confessioni cristiane.

A passeggio nella letteratura cercando «il respiro di Dio»

DI MARTA VALAGUSSA

«Il respiro di Dio diventa linguaggio, nelle storie di Gesù. E in tutte le storie che si lasciano raggiungere da quel Respiro, che si schiudono al mondo perché radicate nella Parola: bibliche o meno, cristiane oppure no, quando affrontano i grandi temi dell'umana avventura vogliono nutrire il cuore e spalancare orizzonti. Dio è Dio e non sopporta di essere rinchiuso in confini, fossero anche quelli (peraltro sempre sfumati e misteriosi) della Chiesa cattolica romana». Così don Paolo Alliata, responsabile della sezione Apostolato biblico del Servizio per la Catechesi della Diocesi, racconta il percorso «Dove Dio respira di nascosto. Passeggiate nella letteratura», un ciclo di incontri -

giunto alla sua sesta edizione - che si terranno una volta al mese, sempre il giovedì, nella chiesa di Santa Maria Inconata a Milano alle 20 secondo un calendario prestabilito da settembre fino a giugno. «Quest'anno in particolare vogliamo mettere a fuoco qualcosa



Don Paolo Alliata

dell'avventura che tutti condividiamo: quella di diventare umani», spiega don Alliata. «La prospettiva fondamentale della visione cristiana delle cose è l'incarnazione. Siamo tutti chiamati a incarnarci sempre di più e meglio, a diventare più umani di quel che siamo, perché non lo siamo mai abbastanza. Gesù è il più umano dei figli di Adamo e stargli dietro conduce alla gioia di una umanizzazione più profonda. Passeggiamo con curiosità e fiducia nella grande foresta della letteratura, anche in quelle pagine dove Dio respira di nascosto. Dove non si parla di Lui, ma dove Lui parla delle cose del mondo, che gli piacciono tanto». Si comincia giovedì 30 settembre con R. Lewis, autore de *Il più grande uomo scimmia del Pleistocene*, per poi proseguire con *Oscar e la dama in*

rosa di Schmitt (21 ottobre); di Ibsen (25 novembre); *Lettere a Theo* di Van Gogh (16 dicembre); *Risurrezione* di Tolstoj (20 gennaio); *La valle dell'Eden* di Steinbeck (17 e 24 febbraio); *La collina dei conigli* di Adams (24 marzo); *La morte di Ivan Il'ic* (12 maggio); *Pinocchio* di Collodi (9 giugno). Nonostante la pandemia e le dovute precauzioni anti-Covid, gli incontri non si sono mai interrotti, perché - anche quando non era possibile fruire delle serate in presenza - le «passeggiate» venivano registrate e caricate sul canale Youtube della comunità pastorale e di don Paolo Alliata, pratica molto apprezzata e mantenuta anche quest'anno. Per info scrivere a comunicazione.inconata@gmail.com oppure visitare il sito www.parcchiasantamaria.inconata.it.

Domenica prossima, con la partecipazione dell'arcivescovo, presentazione del volume di Garzonio sulla figura del Beato cardinale e la sua opera nell'ora più drammatica della città

Schuster e la ricostruzione

MARCO GARZONIO
Schuster
il vescovo della
Ricostruzione



La copertina del libro

Schuster, *il vescovo della Ricostruzione* è il titolo del nuovo volume di Marco Garzonio (Ancora, 200 pagine, 18 euro), che verrà presentato il 3 ottobre alla presenza dell'arcivescovo, mons. Delpini (vedi box a lato). È il ritratto di un pastore e della Milano che è riuscita a risorgere dalle macerie del fascismo e della guerra civile. Schuster è stato punto di riferimento capace di parlare anche all'oggi. Il libro è una sorta di «dramma a più voci», come lo definisce nella prefazione suor Maria Antonietta Giudici, monaca di Viboldone, monastero a cui Schuster nel 1941 affidò la «protezione» di Milano

ormai in guerra. L'autore cede la parola a un narratore, un professionista agnostico, rappresentante tipico della borghesia ambrosiana, e ad altri personaggi rappresentativi dell'epoca, tutti attratti dall'energia spirituale e umana, quasi magnetica, di Schuster. Il racconto intreccia la figura minuta e austera del cardinale e il travaglio di una città e della sua gente che Pio XI, già arcivescovo di Milano, aveva affidato nel 1929 alle cure del monaco benedettino, allora Abate di San Paolo fuori le mura a Roma, all'indomani dei Patti Lateranensi, convinto che un religioso potesse tener testa al fascismo. L'indagine

storica di Garzonio, condotta con rigore sulle fonti documentarie, attraverso il racconto in prima persona si trasfigura in una ricerca sul senso della fede e del rapporto tra questa e la vita. Schuster acquisisce l'autorevolezza di punto di riferimento che parla anche all'oggi, in virtù della sensibilità acuta, dei gesti concreti (lui, uomo assolutamente spirituale, era attentissimo ai bisogni), delle parole di sapienza e umanità preoccupate dinanzi ai disagi per le prepotenze del fascismo (mandò a monte l'inaugurazione della Stazione Centrale in risposta alle squadre che picchiavano i cattolici), del

contenimento delle devastazioni belliche (mediò per evitare che i tedeschi in ritirata distruggessero fabbriche, ponti, strade), della vicinanza nelle tragedie della guerra civile (memorabili i suoi interventi a sostegno dei preti «ribelli per amore», che salvavano la vita a partigiani, ebrei, rifugiati), nel dare il via alla Ricostruzione (il «piano casa» partì con lui). A 25 anni dalla beatificazione di Schuster, il volume riprende e aggiorna una precedente edizione, con l'intento di ricordare il solenne gesto che papa Wojtyła volle nel 1996 e di offrire un messaggio di fiducia rispetto alla crisi che segna il nostro tempo.

A VIBOLDONE



Tra i relatori anche la monaca Giudici

Domenica 3 ottobre alle 15, presso il monastero delle Benedettine - Abbazia di Viboldone, presentazione del libro *Schuster, il vescovo della Ricostruzione* (Ancora) di Marco Garzonio, giornalista, scrittore e psicologo analista. Discuteranno del libro - insieme all'autore - l'arcivescovo, monsignor Mario Delpini; lo storico Alfredo Canavero; suor Maria Antonietta Giudici, monaca di Viboldone, e Gianni Borsa, giornalista e presidente dell'Azione cattolica ambrosiana. Ai partecipanti è richiesto il green pass; ingresso fino a esaurimento dei posti prenotando all'indirizzo ufficio.stampa@ancoralibri.it (indicando nome e recapito telefonico), oppure telefonando al numero 392.3529422.



INVITO A TEATRO

IL POPOLO DELL'ACQUA

LUNEDÌ 27 SETTEMBRE 2021 | ORE 20.30

TEATRO LEONARDO

VIA ANDREA MARIA AMPÈRE, 1 - MILANO (M2 PIOLA)

TESTO E REGIA: Massimo Donati

ASSISTENTE ALLA REGIA: Lucia Messina

CON: Fabrizio Careddu, Claudia Facchini, Eva Martucci, Giacomo Rosselli

EVENTO GRATUITO, PRENOTAZIONE SCRIVENDO A:
ilpopolodellacqua@gmail.com

È OBBLIGATORIO ESSERE IN POSSESSO DI GREEN PASS, UTILIZZARE LA MASCHERINA E MANTENERE IL DISTANZIAMENTO DI SICUREZZA.

CON IL PATROCINIO DI:

